



FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI AGROINDUSTRIA

## SCHEMA INFORMATIVA – PIATTAFORMA CCNL INDUSTRIA E COOP ALIMENTARE

<b>Piattaforma unitaria Cgil Cisl Uil Linee di riforma della contrattazione</b>	<b>Piattaforma Unitaria Flai – Fai – Uila Industria e Cooperazione</b>
<p><b>La premessa</b> ripropone la centralità del Contratto Nazionale e la tutela del potere d'acquisto delle retribuzioni</p> <p><b>La piattaforma definiva i compiti fondamentali del contratto nazionale:</b> la durata triennale del contratto nazionale, il sostegno e la valorizzazione del potere d'acquisto dei salari, il superamento dell'IVC, la regolazione del sistema di relazioni industriali a livello settoriale – aziendale - territoriale, il confronto sulle politiche di settore, la definizione di atti d'indirizzo per le istituzioni preposte, le politiche attive per il lavoro, l'introduzione della clausola sociale, il rafforzamento delle normative utili ad evitare la destrutturazione del ciclo produttivo, l'introduzione della bilateralità come strumento "al servizio" della contrattazione qualificandola sui temi del welfare contrattuale in modo da garantire la natura integrativa.</p>	<p><b>La premessa</b> ribadisce la necessità di investire per superare la crisi, di qualificare le filiere, di qualificare il lavoro dipendente, di sostenere l'occupazione, di difendere il potere d'acquisto dei salari e la condivisione di regole democratiche per il coinvolgimento dei lavoratori</p> <p><b>La piattaforma</b> degli alimentaristi prevede: la durata triennale del Contratto Nazionale, il sostegno e la valorizzazione del potere d'acquisto attraverso la richiesta di 173€ mensili (9,8% d'incremento, mantenendo il valore punto previsto dal CCNL di 17,70€), la decorrenza dei rinnovi alla scadenza del contratto precedente escludendo qualsiasi forma di vacanza contrattuale, la definizione nel corso della vigenza contrattuale del meccanismo di recupero tra l'aumento contrattuale e l'aumento del costo della vita, l'introduzione dei tavoli di filiera e la definizione di protocolli condivisi come parametri per il sostegno pubblico degli investimenti, la stabilizzazione dei contratti a termine, l'introduzione degli indici di genuinità per gli appalti, l'implementazione della formazione, il rafforzamento del ruolo delle R.L.S, la bilateralità "al servizio" della contrattazione sui temi del welfare contrattuale ad integrazione del reddito (integrazione della malattia dopo il sesto mese, integrazione dell'indennità per l'astensione facoltativa del periodo di maternità...)</p>
<p><b>Contrattazione integrativa:</b> la definizione del livello aziendale, settoriale, regionale, territoriale.</p> <p>La definizione del salario ad obiettivi legato a parametri di produttività, qualità, efficienza...certi, trasparenti e verificabili.</p> <p>La valorizzazione del lavoro attraverso la contrattazione dell'o.d.l, della formazione e sul tema della prevenzione e formazione sulla salute e sicurezza del lavoro</p>	<p><b>Contrattazione integrativa:</b> l'estensione della contrattazione prevedendo anche il livello di filiera o territoriale, la definizione del salario ad obiettivi legato a parametri certi e condivisi di produttività, qualità...</p> <p>Il rafforzamento del ruolo delle R.S.U nella valutazione dei fabbisogni formativi.</p> <p>L'implementazione della formazione per le R.L.S. L'incremento dell'indennità nelle aziende dove non si fa contrattazione di secondo livello (28€ mensili)</p>

